



Centrale unica di committenza tra i Comuni di Tito, Brienza, Sant'Angelo Le Fratte,
Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, A.T.E.R. Potenza

Via Municipio n. 1 - 85050 Tito (PZ) - Tel. 0971/796211 - Fax 0971/794489

PEC: garecuc@pec.comune.tito.pz.it

DISCIPLINARE DI GARA

COMUNE DI TITO

**SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, RIFIUTI DIFFERENZIATI E SERVIZI COMPLEMENTARI
SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI TITO, COMPRESO LA GESTIONE DELL'ISOLA
ECOLOGICA PER MESI 25 (venticinque)**

CIG - 842595238E

Sommario:

Art. 1	Stazione Appaltante e riferimenti	5
Art. 2	Oggetto dell'appalto e suddivisione in lotti	5
Art. 3	Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei servizi, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni	5
Art. 4	Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi	6
Art. 5	Sopralluogo e presa visione dei documenti di gara	6
Art. 6	Procedura di gara e criterio di aggiudicazione	7
Art. 7	Pubblicazione progetto e atti di gara	7
Art. 8	Chiarimenti e comunicazioni.....	7
Art. 9	Soggetti ammessi a partecipare	8
Art. 10	Requisiti e condizioni di partecipazione	9
Art. 11	Avvalimento.....	12
Art. 12	Subappalto.....	12
Art. 13	Registrazione al sistema AVCPass	12
Art. 14	Documento di gara unico europeo (DGUE).....	13
Art. 15	Garanzia per la partecipazione alla procedura.....	14
Art. 16	Sottoscrizione della documentazione.....	16
Art. 17	Soccorso istruttorio	16
Art. 18	Modalità di recapito dell'offerta	17
Art. 19	Contenuto della BUSTA - "Documentazione amministrativa"	18
Art. 20	Contenuto della BUSTA "Offerta Tecnica"	23
Art. 21	Contenuto della BUSTA - "Offerta economica"	24
Art. 22	Criterio di aggiudicazione	25
Art. 23	Modalità di esperimento della gara	29
Art. 24	Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto.....	29

Art. 25	CAM – Criteri Ambientali Minimi	30
Art. 26	Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione	30
Art. 27	Ulteriori disposizioni	31
Art. 28	Definizione delle controversie	32
Art. 29	Trattamento dei dati personali e accesso agli atti	32

Premesse

La Centrale Unica di Committenza di Tito (nel prosieguo, CUC TITO), in attuazione della “Convenzione per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori in attuazione di accordo tra Comuni non capoluogo in base all’art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016”, sottoscritta tra i Comuni di Tito, Brienza, Sant’Angelo Le Fratte, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania e A.T.E.R. di Potenza, in data 27 ottobre 2016 e successive integrazione del 06 luglio 2017 e del 31 gennaio 2019, in esecuzione della determinazione a contrarre n. **00581/2020** del **07/09/2020**, nonché della determinazione dirigenziale di indizione della CUC TITO, n. **00589/2020** del **08/09/2020**, bandisce la gara in oggetto per conto del comune di Tito.

La procedura di gara è espletata, ai sensi dell’art. 58 del Codice, **attraverso il Portale della piattaforma di E-Procurement della CUC di Tito**, raggiungibile al link <https://www.centralecommittenzatito.it/PortaleAppalti> e secondo i requisiti previsti dall’allegato XI del Codice.

La registrazione dell’operatore economico al Portale è condizione necessaria ai fini della presentazione dell’offerta telematica.

Al fine del corretto utilizzo della piattaforma, l’operatore economico prende visione della “[Guida alla presentazione delle offerte telematiche](#)”, disponibile nella Sezione “Istruzioni e manuali” del Portale.

Gli operatori economici possono richiedere assistenza tecnica attraverso il modulo web integrato nella piattaforma alla Sezione “Assistenza tecnica” o inviando una e-mail all’indirizzo gare@centralecommittenzatito.it.

I servizi di assistenza tecnica sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 – 13:30 e dalle 15:00 – 18:00), diversamente non può essere garantita la risoluzione dell’intervento in tempo utile

L’appalto è esperito mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 (nel prosieguo, Codice) e aggiudicato secondo criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disciplinato dall’articolo 95, comma 2 del citato Codice.

Il bando di gara è pubblicato sul profilo del committente al permalink:

<https://www.centralecommittenzatito.it/N/G00123>

Il Responsabile unico del procedimento presso il comune di Tito, per la gestione del contratto di appalto, ai sensi dell’art. 31 del Codice è l’ing. **Angela LAURINO** tel. +39 0971 0971796225 e-mail: angela.laurino@comune.tito.pz.it, pec: protocollo@pec.comune.tito.pz.it che ha assunto altresì la funzione di Responsabile unico del procedimento presso la CUC TITO, per la gestione del procedimento di gara.

Art. 1 Stazione Appaltante e riferimenti

1. Centrale Unica di Committenza Tito - via Municipio n. 1 - 85050, Tito (PZ), Tel. +39 0971 796201, Fax +39 0971 794489, e-mail gare@centralecommittenzatito.it, PEC garecuc@pec.comune.tito.pz.it, codice AUSA 0000549715.
2. La Centrale Unica di Committenza espleta la presente procedura di gara per conto del comune di Tito, PEC: protocollo@pec.comune.tito.pz.it

Art. 2 Oggetto dell'appalto e suddivisione in lotti

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del "SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, RIFIUTI DIFFERENZIATI E SERVIZI COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI TITO, COMPRESO LA GESTIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA PER MESI 25 (venticinque)".
2. L'appalto oggetto della presente procedura non è suddivisibile in lotti in quanto l'intervento di cui trattasi è caratterizzato da una omogeneità tecnico-operativa delle prestazioni tale da non poter determinare lotti diversi.
3. La procedura prevista per l'espletamento della gara è quella disciplinata dall'art. dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. ove ancora applicabile, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disciplinato dall'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
4. Le modalità e le caratteristiche dei servizi da eseguire sono dettagliate nel progetto visionabile presso gli uffici dell'area tecnica del Comune di Tito e nel Capitolato speciale d'Appalto, al quale si fa esplicito rinvio.
5. La documentazione riferita al progetto in appalto è altresì resa disponibile al seguente link:

"... <https://app.box.com/s/i0gq2grdatmptd7tnf0fio2azg86fuyg> ..."

dal quale può essere agevolmente scaricato. Si precisa che il progetto è contenuto in una cartella zippata in formato "rar" per agevolarne le modalità di archiviazione, mentre i file ivi contenuti sono in formato "pdf".

Art. 3 Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei servizi, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni

1. luogo di esecuzione: Comune di Tito;
descrizione: i servizi e le opere che formano oggetto dell'appalto, comprendono tutti i servizi necessari ad effettuare la raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con modalità porta a porta ivi compreso il trasporto, il conferimento e il trattamento post raccolta, la gestione del centro comunale di raccolta ed i servizi complementari di igiene urbana, comprensivo dello spazzamento stradale.
2. natura: Servizi come meglio specificati nel progetto posto a base di gara.
3. **Importo complessivo dei servizi :** euro **1.539.006,79**
di cui:
a) importo del servizio da assoggettare a ribasso: euro **380.418,06**

- b) importo del costo del personale non soggetto a ribasso: euro **1.150.359,56**
 c) importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: euro **8.229,17**

L'importo a base di gara è al netto dell'I.V.A.

4. Vocabolario comune per gli affidamenti categorie CPV:

Descrizione	Vocabolario degli appalti CPV
Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici	90500000-2
Trattamento e smaltimento dei rifiuti	90510000-5
Servizi di trasporto di rifiuti	90512000-9
Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali, e servizi connessi	90600000-3
Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade	90610000-6

Art. 4 Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi

- La durata dell'appalto è di mesi 25 (venticinque), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nel verbale di consegna anticipata del servizio.
- Ai sensi dell'Art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione del servizio potrà essere anticipata nelle more della stipulazione del contratto.
- La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. La proroga tecnica viene stimata su un tempo pari a mesi 12 (dodici).

Art. 5 Sopralluogo e presa visione dei documenti di gara

- Vista la particolarità dei servizi e degli interventi e soprattutto la durata degli stessi, ai fini della presentazione delle offerte, **a pena di esclusione, è obbligatoria la visita di sopralluogo assistito**. I concorrenti, previo appuntamento con il Responsabile del Procedimento, dovranno recarsi sul luogo di esecuzione dei servizi oggetto d'appalto. A seguito della presa visione dei luoghi un funzionario del comune di Tito rilascerà apposita attestazione di avvenuto sopralluogo, da presentare contestualmente all'istanza di ammissione.
- Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, non oltre **7** (sette) giorni dalla data del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, all'indirizzo e-mail: angela.laurino@comune.tito.pz.it, pec: protocollo@pec.comune.tito.pz.it, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica/ PEC, cui indirizzare la convocazione per il sopralluogo assistito.

Si precisa che, a pena di inammissibilità alla gara, il sopralluogo deve essere effettuato esclusivamente:

- il titolare o il legale rappresentante dell'impresa, sia essa singola che consorziata che mandataria o mandante di raggruppamento temporaneo di concorrenti (muniti di copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta);

- il direttore tecnico dell'impresa, sia essa singola che consorziata che mandataria o mandante di raggruppamento temporaneo di concorrenti, come risultante da apposita certificazione, di cui lo stesso dovrà essere latore;
- soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto dell'operatore economico concorrente.

In caso di partecipazione di associazioni temporanee d'impresa o di consorzi (costituiti o costituendi) è sufficiente un solo attestato di presa visione dello stato dei luoghi, precisando che in caso di **RTI costituendi**, in particolare, poiché il raggruppamento giuridicamente ancora non esiste, non essendo stato costituito, è necessario che il sopralluogo venga effettuato da tutte le imprese associate, ovvero da un rappresentante di uno dei soggetti raggruppati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori.

3. La presa visione della documentazione di gara (elaborati di progetto, capitolato speciale d'appalto, schema di contratto e di tutti gli atti che compongono il progetto di servizio) per la formulazione dell'offerta, è assolta dal concorrente poiché la stessa è liberamente scaricabile, unitamente a tutta la documentazione di gara, al *link* indicato nelle "premesse" del presente disciplinare di gara.

Art. 6 Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

1. L'appalto è esperito mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e aggiudicato utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
2. Le modalità di valutazione delle offerte sono dettagliatamente descritte nei successivi articoli.

Art. 7 Pubblicazione progetto e atti di gara

1. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet della Centrale Unica di Committenza, al *permalink* indicato nelle "premesse" del presente disciplinare di gara e comprende:
 1. Bando di gara;
 2. Disciplinare di gara;
 3. Schema Domanda di partecipazione;
 4. D.G.U.E.;
 5. Schema di Offerta Economica;
 6. Progetto esecutivo di servizi in appalto;

Art. 8 Chiarimenti e comunicazioni

1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti formulati esclusivamente attraverso il Portale della CUC, **entro e non oltre il settimo giorno antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte.**

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

L'operatore economico, dopo aver effettuato l'accesso secondo le modalità specificate nella "[Guida alla registrazione degli operatori economici al Portale](#)", individua la presente procedura attraverso la voce "Bandi di gara", nell'Area personale. Nella sezione "*Comunicazioni riservate al concorrente*", l'operatore economico, attraverso la funzione "*Invia una nuova comunicazione*" inserisce il quesito, acclude gli

eventuali allegati e, invia la comunicazione. Al fine della corretta trasmissione del suddetto quesito, l'operatore economico prende visione del paragrafo IV della "[Guida alla presentazione delle offerte telematiche](#)". Il buon esito dell'invio della comunicazione è notificato tramite e-mail.

2. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile sono fornite entro il quinto giorno antecedente alla data di scadenza delle offerte mediante pubblicazione in forma anonima, sul sito internet della Centrale Unica di Committenza, al *permalink* indicato nelle "premesse" del presente disciplinare di gara.
3. Ogni altra comunicazione e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato.
4. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o la presenza di problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, devono essere tempestivamente segnalati; diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
5. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
6. In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
7. Tutte le informazioni riguardanti la convocazione delle sedute pubbliche del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice, la composizione della Commissione giudicatrice, i curricula dei suoi componenti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle verifiche della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali e i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione, qualora redatti, sono pubblicati nei termini previsti dall'art. 29, comma 1, del Codice sul profilo dell'Amministrazione, raggiungibile all'indirizzo internet della Centrale Unica di Committenza, al *permalink* indicato nelle "premesse" del presente disciplinare di gara.

Art. 9 Soggetti ammessi a partecipare

1. Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016, gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi ai sensi dell'art. 45 del medesimo decreto nonché le imprese che intendano avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

È vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale, ed è vietata altresì la partecipazione a più di un consorzio stabile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi, ai sensi dell'art. 2 della Deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016, al sistema AVCPASS accedendo

all'apposito link sul portale ANAC (www.anticorruzione.it → servizi → AVCPASS), seguendo le istruzioni ivi contenute. In particolare, come specificato dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111/2012, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013. Effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, l'impresa ottiene dal sistema un "PASO" da allegare unitamente alla documentazione amministrativa richiesta.

Art. 10 Requisiti e condizioni di partecipazione

1. I concorrenti, per essere ammessi a partecipare alla gara, devono possedere e dimostrare i seguenti requisiti:

A. Requisiti di ordine generale: i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

B. Requisiti di idoneità professionale: (art. 83, comma 1, lett. a, D.lgs 50/2016);

i partecipanti devono essere iscritti al **Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio**, per attività d'impresa pertinenti con l'appalto in oggetto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente.

i partecipanti devono essere altresì iscritti **all'Albo Nazionale Gestori Ambientali**, ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 8 e 9 del D.M. n. 120 del 03/06/2014 per le seguenti categorie e classi:

- **Categoria 1:** raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati. **Classe "E" (o superiore):** inferiore a 20.000 abitanti e superiore a 5.000 abitanti; comprese le Sottocategorie dalla D1 alla D6 (tranne la D3) di cui all'allegato A della Delibera n. 5 del 03/11/2016 e le attività di gestione centri di raccolta di cui alla Delibera n. 2 del 20/07/2009 oltre che alla Delibera n. 2/2010 dell'Albo Gestori Ambientali, integrata con Delibera n. 4/2012;

- **Categoria 4:** raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi – **Classe "F" (o superiore):** quantità annue complessivamente trattate inferiore a 3.000 tonnellate;

- **Categoria 5:** raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi – **Classe "F" (o superiore):** quantità annue complessivamente trattate inferiore a 3.000 tonnellate;

- **Categoria 8:** intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi. **Classe "F" (o superiore):** quantità annue complessivamente trattate inferiore a 3.000 tonnellate;

Le suddette certificazioni (indicante la data di rilascio) devono essere presentate in copia conforme all'originale, o autocertificata nelle forme di legge, dovranno essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, pena l'esclusione.

C. Requisiti di capacità economico-finanziaria: (art. 83, comma 1, lett. b, D.lgs 50/2016);

C.1 - DICHIARAZIONE DI DUE ISTITUTI BANCARI operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenenti i dati identificativi dell'Istituto che emette la dichiarazione ed i dati autorizzativi che legittimano l'istituto al rilascio della dichiarazione secondo le norme vigenti e contenenti espressamente la "dichiarazione di affidabilità del concorrente (o componente di una eventuale A.T.I. o consorzio), che lo stesso ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità e che è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi".

C.2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000, concernente:

-il **FATTURATO GLOBALE** dell'impresa, ultimi tre esercizi finanziari disponibili, al netto dell'IVA (*non inferiore al valore complessivo del presente appalto pari a € 1.539.006,79*);

-il **FATTURATO SPECIFICO MEDIO**, sempre nel triennio disponibile, esclusivamente per servizi analoghi a quello oggetto di gara [servizio integrato di gestione dei rifiuti] (*non inferiore al valore annuo del presente appalto € 738.723,26/anno*).

Ai sensi dell'art. 83, comma 5, secondo periodo del Codice, tali requisiti sono richiesti in considerazione della complessità dei servizi ed al fine di individuare operatori economici in grado di garantire, sotto l'aspetto economico-finanziario, la capacità di saper gestire e fatturare con continuità servizi affini, per caratteristiche, a quello che costituisce l'oggetto dell'affidamento; una capacità economica e finanziaria ridotta rispetto al fatturato specifico minimo annuo richiesto o non maturata in settori attinenti ai servizi oggetto dell'appalto da affidare non consentirebbe di individuare operatori economici specificatamente qualificati per l'appalto in oggetto.

INDICAZIONI PER CONCORRENTI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA E CONSORZI

Le referenze bancarie devono essere possedute da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di rete di impresa.

Il requisito relativo al **fatturato globale e specifico d'impresa** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso.

In particolare nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, non essendo prevista una suddivisione delle prestazioni fra principale e secondario, è consentita la partecipazione degli stessi solo in associazione di **tipo orizzontale**, pertanto il requisito del **fatturato specifico** deve essere posseduto, in relazione alla propria quota di esecuzione, dalla ditta mandataria, nella misura minima del **50%** di quanto richiesto, mentre la restante percentuale del **50%** deve essere posseduta cumulativamente dalle altre ditte **mandanti** o dalle altre ditte consorziate, nella misura minima per ciascuna di esse pari almeno al **20%** di quanto richiesto, e la ditta mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

D. Requisiti di capacità tecnico professionali: (art. 83, comma 1, lett. c, D.lgs 50/2016);

D.1 - ATTESTAZIONE rilasciata da almeno un Comune con popolazione residente complessivamente servita non inferiore a 7.000 (settemila) abitanti, dalla quale possa evincersi in modo chiaro ed inequivocabile che l'impresa partecipante ha gestito direttamente ed ininterrottamente in appalto nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, servizi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con il sistema porta a porta e connessa gestione del centro di raccolta comunale di rifiuti, con diligenza e professionalità e che nel suddetto triennio, l'impresa partecipante abbia raggiunto l'obiettivo minimo, calcolato distintamente per ciascun anno solare del suddetto triennio di riferimento, pari ad almeno il 65,00% (sessantacinqueper cento) di Raccolta Differenziata determinato secondo criteri e/o metodologie ufficialmente riconosciute. (Rif. Direttiva Comunitaria 2014/24/UE, art. 67, comma 2, lett. b e art. 83 comma 6 D.Lgs 50/2016);

D.2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara di essere in possesso o in alternativa di avere disponibilità, alla data di scadenza del bando di gara, del numero e della tipologia degli automezzi necessari al corretto svolgimento del servizio,

così come descritto all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto, con motorizzazione non inferiore ad Euro 5.

Detto requisito tecnico si ritiene soddisfatto anche ove la disponibilità dei mezzi tecnici necessari ed idonei all'espletamento del servizio sia assicurata mediante contratti di locazione finanziaria. (Rif. punto 4.3.2 allegato 1 DM Ambiente 14/02/2014).

D.3- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso della **CERTIFICAZIONE** del **SISTEMA DI QUALITÀ** di cui all'articolo 87 del D. Lgs. n. 50/2016, conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9001:2008**, in corso di validità, per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi di certificazione accreditati ai sensi della normativa europea della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

D.4- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso della **CERTIFICAZIONE** del **SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE UNI EN ISO 14001:2004**, in corso di validità, per l'espletamento di servizi oggetto della gara, rilasciata da organismi di certificazione accreditati (ai sensi del punto 4.2 allegato 1 D.M. 14.02.2014).

INDICAZIONI PER CONCORRENTI IDONEITA' PLURISOGGETTIVA E CONSORZI

I singoli requisiti, relativi ai precedenti punti D1 e D2, devono essere posseduti, per intero, da uno dei componenti il raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE o aggregazioni di imprese di rete. **I suddetti requisiti non sono frazionabili.**

I singoli requisiti di cui ai precedenti punti D3 e D4, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, di GEIE o di aggregazione di imprese di rete devono essere posseduti, da tutti gli operatori del raggruppamento, consorzio, GEIE o di aggregazione di imprese che eseguono il servizio.

Nel caso di raggruppamenti verticale o misto ogni concorrente raggruppato deve avere la certificazione per la parte della prestazione che intende eseguire.

Nel caso di **consorzi di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c)** le certificazioni debbono essere possedute dal consorzio oppure dalle imprese consorziate esecutrici per il quale il consorzio concorre.

2. È fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata ovvero di partecipare in più di un RTI, Consorzio o aggregazione di soggetti, pena l'esclusione dalla gara, del soggetto medesimo e del RTI, Consorzi o aggregazioni ai quali il soggetto partecipa. I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
3. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette *black list* di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010, ai sensi dell'art. 37 del decreto legge 3 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 122/2010.
4. Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m), del Codice, sono esclusi dalla gara gli operatori economici che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Art. 11 Avvalimento

L'avvalimento è ammesso ai sensi, nei limiti e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del Codice.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il concorrente, a pena di esclusione, deve allegare alla domanda di partecipazione, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione.

Qualora, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, il soggetto partecipante alla gara si avvalga dei requisiti di un altro soggetto, non è consentito, in relazione al presente appalto, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante, nonché che partecipino al presente appalto sia l'impresa ausiliaria che l'impresa ausiliata.

Art. 12 Subappalto

1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta specificatamente i servizi che intende subappaltare secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.
2. Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 40% dell'importo contrattuale.
3. La stazione contraente non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Art. 13 Registrazione al sistema AVCPass

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario è effettuata, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.AC. con le modalità di cui alla delibera n. 111 del 20 dicembre 2012.
2. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass (Servizi ad accesso riservato AVCPASS Operatore economico) e acquisire il relativo "PASSOE", di cui all'art. 2, comma 3 lett b. della Deliberazione ANAC 157/2016, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.
3. Al fine del rilascio del suddetto PASSOE, deve essere in possesso dell'indirizzo PEC sia il concorrente sia l'amministratore/legale rappresentante.
4. La documentazione a comprova del possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, che sono nell'esclusiva disponibilità del concorrente, è inserita nel sistema direttamente dall'operatore economico, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 4 della Deliberazione ANAC 157/2016.
5. Nel caso di raggruppamento, aggregazione e consorzio, il PASSOE deve essere acquisito per ciascun componente il gruppo.

6. Nel caso di ricorso all'avvalimento, la predetta documentazione deve essere acquisita anche per l'impresa ausiliaria.
7. Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti (costituiti o costituendi) e i consorzi, il versamento deve essere effettuato dal capogruppo e dal consorzio medesimo. Le istruzioni operative relative al pagamento sono pubblicate e consultabili sul sito dell'A.N.AC. nella specifica sezione.
8. In caso di mancata presentazione della ricevuta, l'Amministrazione accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.
9. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta può essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, c.d. procedura di soccorso istruttorio, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
10. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, l'Amministrazione esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della Legge n. 266/2005.

Art. 14 Documento di gara unico europeo (DGUE)

1. Tutti i requisiti di ordine generale e speciale devono essere dichiarati compilando i campi pertinenti all'interno del modello DGUE presente tra i documenti di gara, quale autodichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
2. In caso di partecipazione in forma singola, deve essere compilato un solo DGUE a firma del legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma ed eventualmente per ogni subappaltatore indicato.
3. In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento, compresi i raggruppamenti temporanei (RTI), dev'essere presentato, per ciascuno degli operatori economici partecipanti ed eventualmente per ogni subappaltatore indicato, un DGUE distinto e firmato dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma.
4. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate ed eventualmente per ogni subappaltatore già indicato. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte del consorzio che eseguono le prestazioni oggetto del contratto e firmato dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma.
5. In caso di avvalimento, il concorrente indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III, IV e VI. Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente, a pena di esclusione.
6. La dichiarazione relativa a tutti i soggetti, in carica o cessati, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice è resa senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.
7. L'indicazione del nominativo dei suddetti soggetti è richiesta soltanto al momento della verifica delle dichiarazioni rese.
8. Nel solo nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti

elencati all'art. 80, comma 3, del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

9. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 15 Garanzia per la partecipazione alla procedura

1. L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo a base di gara e precisamente di importo pari a **€ 30.780,13** (Euro TRENTAMILASETTECENTOTTANTA/13), salvo quanto previsto dall'art. 93, comma 7, del Codice.
2. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.
3. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.
4. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, comma 1, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato. Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.
5. La garanzia deve essere prodotta in favore del **Comune di Tito, ente capofila della CUC TITO, C.F./P.IVA 00128970761, via Municipio, 1 – 85050 Tito (PZ).**
6. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:
 - a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - b) con bonifico, in assegni circolari, con versamento su conto corrente postale numero 14375851, oppure al seguente codice IBAN IT97M0760104200000014375851 riferito al medesimo conto;
 - c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.
7. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

8. In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa deve:

- a) essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
- b) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, deve essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice).
- c) essere prodotta in formato digitale, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito, sottoscritta digitalmente oltre che dal rappresentante legale dell'impresa o delle imprese concorrenti, anche dal rappresentante legale o altro all'uopo autorizzato, dell'istituto che ha emesso la polizza (Garante). Alla polizza deve essere altresì allegata la dichiarazione, resa sotto forma di autocertificazione, con cui il firmatario della polizza attesta di essere munito dei poteri di firma occorrenti ad impegnare l'istituto che emette la polizza nei confronti della stazione appaltante, riportante gli estremi dell'atto autorizzativo ;
- d) avere validità per 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

9. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

10. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

11. In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

- a) in caso di partecipazione in RTI, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, co. 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che

costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

12. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, co. 9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Art. 16 Sottoscrizione della documentazione

1. Tutta la documentazione che necessita di una sottoscrizione da parte del concorrente, ***deve essere sottoscritta con firma digitale*** dal rappresentante legale o da altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente, nello specifico:
 - a) da amministratore munito del potere di legale rappresentanza, se trattasi di società di capitali, società cooperative, o consorzi;
 - b) da procuratore generale o speciale ai sensi dell'art. 2209 e segg. c.c. In tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura nella BUSTA A - Documentazione amministrativa;
 - c) dall'istitutore ai sensi dell'art. 2209 e segg. C.C. In tal caso, è sufficiente l'indicazione dei poteri all'interno della Certificazione del Registro delle Imprese;
 - d) in caso di RTI costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) dell'Impresa mandataria/capofila;
 - e) in caso di Consorzio ordinario costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) del Consorzio stesso;
 - f) in caso di RTI o Consorzio ordinario costituendo, dai rappresentanti (ovvero da procuratori dei rappresentanti, muniti di procura notarile) di tutte le Imprese raggruppande/consorziande.
2. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione deve essere prodotta in modalità idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
3. Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o, se in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevale la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Art. 17 Soccorso istruttorio

1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.
2. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
3. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

4. L'attivazione del subprocedimento del soccorso istruttorio è notificata, di regola, attraverso il Portale. L'operatore economico, attraverso le "Comunicazione riservate al concorrente", provvede ad integrare quanto richiesto dall'Amministrazione. Per approfondimenti, si rinvia al paragrafo XV della [Guida alla presentazione delle offerte telematiche](#).

Art. 18 Modalità di recapito dell'offerta

1. Le offerte telematiche devono essere inviate alla CUC **entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 28 SETTEMBRE 2020**.
2. Al fine della presentazione delle offerte, gli operatori economici devono:
 - a. accedere al Portale;
 - b. individuare la procedura di gara, attraverso la voce "Richieste di offerta" nell'Area personale, alla voce "Bandi di gara";
 - c. selezionare il tasto "Presenta offerta", posto in fondo alla pagina;
 - d. inserire i dati richiesti dalla procedura, seguendo gli step "Inizia compilazione offerta", "Busta amministrativa", "Busta economica", "Riepilogo", "Conferma e invio offerta".
3. Al fine della corretta presentazione dell'offerta, l'operatore economico prende visione della ["Guida alla presentazione delle offerte"](#).
4. Il soggetto titolato a operare sulla piattaforma di e-Procurement è:
 - a. in caso di partecipazione alla gara di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il consorzio, fermo restando che la documentazione deve essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, anche da ciascuno dei consorziati per conto dei quali il consorzio partecipa alla gara;
 - b. in caso di partecipazione alla gara di operatore economico costituito da imprese riunite o da riunirsi nelle forme di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), e g), del Codice, l'impresa indicata come mandataria/capogruppo, fermo restando che la documentazione deve essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento temporanei di imprese, il consorzio ordinario o il GEIE.
5. ***Non sono ammesse offerte presentate in modalità cartacea o trasmesse via PEC.***
6. L'invio dell'offerta telematica entro i termini sopra riportati è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione, salvo i casi di comprovati malfunzionamenti della piattaforma.
7. Tutta la documentazione richiesta deve essere presentata in formato non modificabile (ad esempio file di tipo PDF) e firmata digitalmente, salvo diversa indicazione da parte dell'Amministrazione.
8. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'offerta, fa fede la data e l'ora dell'invio della stessa.
9. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella "Busta economica", costituisce causa di esclusione.
10. La Stazione appaltante ritiene escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.
11. Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite dalla piattaforma e, oltre a essere non più modificabili o sostituibili, non possono essere aperte fino alla data stabilita per la prima seduta pubblica.

12. **Ciascun file inserito nella piattaforma può avere una dimensione massima di 15 Mb. Le singole Buste non devono superare 50 Mb ciascuna.**
13. Il caricamento di tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione non equivale automaticamente all'invio dell'offerta, che si intende perfezionato solo a seguito dell'esplicita selezione da parte dell'operatore economico della voce **"Conferma e invia l'offerta"**. L'operatore economico riceve una e-mail indicante data e ora della presentazione, nonché il numero di protocollo, a notifica dell'avvenuta trasmissione.
14. L'accettazione dell'offerta è garantita esclusivamente dalla protocollazione.
15. Il concorrente può presentare una nuova offerta, sostitutiva a tutti gli effetti della precedente, entro e non oltre il termine sopra indicato. Non è necessario provvedere a comunicare all'Amministrazione il ritiro dell'offerta precedentemente inviata, poiché l'annullamento e la sostituzione della stessa sono gestite automaticamente dalla piattaforma. Ulteriori approfondimenti sono riportati nella ["Guida alla presentazione delle offerte"](#).
16. Gli operatori economici possono richiedere assistenza tecnica attraverso il modulo web integrato nella piattaforma alla Sezione "Assistenza tecnica" o inviando una e-mail all'indirizzo gare@centralecommittenzatito.it. - *I servizi di assistenza tecnica sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 – 13:30 e dalle 15:00 – 18:00), diversamente non può essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile.*

Art. 19 Contenuto della BUSTA - "Documentazione amministrativa"

1. Nella "BUSTA - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, a pena esclusione, i seguenti documenti ***firmati digitalmente***:
 - a) **domanda di partecipazione** alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione copia conforme all'originale della relativa procura. Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva (è preferibile l'uso dell'allegato modello redatto dalla Stazione Appaltante) ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità:

dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **bando** e nel **disciplinare di gara**, nello **schema di contratto** e nel **capitolato speciale d'appalto**;

dichiara di possedere i requisiti d'ordine speciale di cui all'art. 10 del Disciplinare di gara;

(nel caso di concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione europea) attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal d.P.R. n. 207/2010 s.m.i. accertati, ai sensi dell'art. 62 dello stesso decreto e dell'art. 90 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

dichiara di essere iscritto presso il competente registro della Camera di Commercio per l'attività d'impresa pertinente l'appalto in oggetto e all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le categorie richieste;

attesta di essersi recato sui luoghi di esecuzione dei servizi oggetto di gara;

attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e del loro conferimento, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;

attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e di aver giudicato gli stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

attesta di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali e di ritenere le indicazioni ivi riportate adeguate e il servizio realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei servizi, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto;

attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato di materiali, attrezzature ed automezzi, nonché della mano d'opera da impiegare nel servizio, in relazione ai tempi previsti e alle modalità di esecuzione degli stessi;

dichiara che l'indirizzo PEC e/o mail indicati nel DGUE sono idonei per l'invio per l'eventuale richiesta di integrazioni di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. (soccorso istruttorio) e qualsiasi altra comunicazione prevista dal medesimo decreto;

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) indica la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale e alla tipologia di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente;

☐ dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001;

oppure

☐ dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La

stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Si precisa che:

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda, **pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

N.B.1 Nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, oltre alle dichiarazioni sopra espresse sarà obbligatorio, **a pena di esclusione**, allegare la documentazione accessoria necessaria in rapporto alla specifica tipologia del contratto di rete a cui aderisce l'operatore economico (documentazione prevista ed elencata nell'allegato schema di domanda).

N.B.2 Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (ATI, GEIE) e consorzi (ordinari, stabili, di cooperative, di imprese artigiane), oltre alle dichiarazioni sopra espresse sarà obbligatorio, **a pena di esclusione**, allegare la documentazione accessoria necessaria in rapporto alla specifica natura della aggregazione tra gli operatori economici (documentazione prevista ed elencata nell'allegato schema di domanda).

- b) **DGUE (documento di gara unico europeo)** di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in attuazione dell'art. 59 direttiva 2014/24/UE (appalti pubblici settori ordinari):

Tale documento è finalizzato alla dimostrazione del possesso di ordine generale e speciale dei cui rispettivamente all'art. 80 e 83 del D.lgs. n. 50/2016 e deve essere compilato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (pubblicato in GUUE L 3/16 del 6 gennaio 2016);
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3 a titolo "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE)

approvato dal [regolamento di esecuzione \(UE\) 2016/7](#) della Commissione del 5 gennaio 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);

Si precisa che gli operatori economici stabiliti in altri stati membri, qualora non in possesso della certificazione SOA, nella parte IV sezione C punto 13 dovranno dichiarare quanto segue:

- si è in possesso dei requisiti d'ordine speciale previsti dal d.P.R. n. 207/2010 s.m.i. accertati, ai sensi dell'art. 62 dello stesso decreto, idonei a surrogare la certificazione SOA richiesta dal bando di gara secondo le norme vigenti nel proprio paese di stabilimento e precisamente:

(se pertinenti) l'indicazione dell'autorità attestante, il numero del certificato, la data, la validità dello stesso e la qualifica alla quale si riferisce l'attestazione e se tale attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti per il possesso dei requisiti speciali;

- c) **"PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2 delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di vigilanza;
- d) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.
- e) **Documento** attestante la **cauzione provvisoria** di cui al precedente art. 15 del disciplinare di gara con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. concernente l'impegno a rilasciare la **cauzione definitiva**. Si precisa che in caso di costituzione di garanzia mediante polizza fideiussoria, il documento trasmesso, dovrà essere firmato digitalmente oltre che dal rappresentante legale dell'impresa concorrente, anche dal rappresentante legale o altro all'uopo autorizzato, dell'istituto che ha emesso la polizza (Garante). Alla polizza deve essere altresì allegata la dichiarazione, resa sotto forma di autocertificazione, con cui il firmatario della polizza attesta di essere munito dei poteri di firma occorrenti ad impegnare l'istituto che emette la polizza nei confronti della stazione appaltante, riportante gli estremi dell'atto autorizzativo. SI PRECISA INOLTRE CHE LA DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 93, COMMA 8 DEL D.LGS. 50/2016, POTRÀ ESSERE RILASCIATA ANCHE DA FIDEIUSSORE DIVERSO DA QUELLO CHE HA RILASCIATO LA CAUZIONE PROVVISORIA;
- f) **[in caso di avalimento]** L'impresa ausiliaria dovrà compilare la corrispondente Parte II sezione C del DGUE con l'indicazione della denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e dei requisiti oggetto di avalimento. Le imprese ausiliarie dovranno invece compilare un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla sezione A e B della Parte II, parte III, IV e VI. Dovrà inoltre dovrà essere prodotta tutta la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e nello specifico:
 - a) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - b) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
 - c) in originale o copia autentica, il contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per

tutta la durata dell'appalto. Tale contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente.

1) oggetto: la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;

2) durata;

3) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

Si precisa che:

- la dichiarazione di cui al punto a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, e successive modificazioni.

- la documentazione di cui al punto e) deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente;

- la domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti a), b), d), e), e f) **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Troverà tuttavia applicazione il principio del c.d. "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in merito al procedimento sanante di qualsiasi carenza degli elementi formali quali la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 50/2016 così come meglio descritto al successivo art 17.

N.B. Il "PASSOE", qualora non sia stato presentato congiuntamente alla domanda di partecipazione alla gara, dovrà comunque essere presentato, su richiesta della stazione appaltante, a pena di esclusione dalla gara.

- g) **Dichiarazione di due istituti bancari** come indicato alla lettera **C.1** dell'art. 10 del presente disciplinare di gara. Si precisa che la documentazione trasmessa, dovrà essere firmata digitalmente oltre che dal rappresentante legale dell'impresa concorrente, anche dal rappresentante legale o altro all'uopo autorizzato, dell'istituto che ha emesso l'attestazione;
- h) **Dichiarazione sostitutiva**, resa nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 e sottoscritta digitalmente dal dichiarante, concernente la dimostrazione del fatturato, come indicato alla lettera **C.2** dell'art. 10 del presente disciplinare di gara;
- i) **Attestazione**, come indicato alla lettera **D.1** dell'art. 10 del presente disciplinare di gara, con allegata dichiarazione di copia conforme all'originale, sottoscritta digitalmente dal concorrente;
- j) **Dichiarazione sostitutiva**, resa nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 e sottoscritta digitalmente dal dichiarante, concernente la dimostrazione della disponibilità degli automezzi necessari al corretto svolgimento del servizio, come indicato alla lettera **D.2** dell'art. 10 del presente disciplinare di gara;
- k) **Dichiarazione sostitutiva**, resa nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 e sottoscritta digitalmente dal dichiarante, concernente la dimostrazione del possesso della certificazione di qualità, come indicato alla lettera **D.3** dell'art. 10 del presente disciplinare di gara;
- l) **Dichiarazione sostitutiva**, resa nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 e sottoscritta digitalmente dal dichiarante, concernente la dimostrazione del possesso della certificazione del

sistema di gestione ambientale, come indicato alla lettera **D.4** dell'art. 10 del presente disciplinare di gara

m) **Attestato di sopralluogo** rilasciato dal funzionario del comune di Tito;

Art. 20 Contenuto della BUSTA "Offerta Tecnica"

Nella busta tecnica devono essere contenuti i seguenti documenti diretti alla valutazione dei criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa soggetti a discrezionalità tecnica, firmati digitalmente:

- a) **Elenco** della documentazione prodotta e inclusa nella medesima busta;
- b) **Relazione tecnica descrittiva delle servizio**, costituita da una dettagliata descrizione delle soluzioni tecnico progettuali e migliorative offerte dall'impresa per la partecipazione alla gara.

Detta relazione deve essere redatta tenendo conto dei criteri di valutazione che saranno utilizzati dalla Commissione giudicatrice per l'attribuzione dei punteggi così come descritti nella tabella di cui all'art. 61 del Capitolato Speciale d'Appalto, integralmente riportata nel presente disciplinare.

Il predetto elaborato (RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DELLE OFFERTE MIGLIORATIVE) deve essere costituito da non più di 100 facciate in formato A4, incluse eventuali tabelle e/o grafici ed escluso testata ed indice, carattere 12, interlinea singola, redatto in lingua italiana.

Nel caso di mancato rispetto di tale limite, i candidati non saranno esclusi dalla procedura di gara, ma la commissione si limiterà a valutare esclusivamente le prime 100 facciate rese in formato A4.

In particolare la relazione deve:

- i) evidenziare le parti del servizio oggetto di miglioramento e/o integrazione;
- ii) rappresentare le proposte migliorative/integrative relativamente a modalità e azioni che il concorrente intende attuare per la gestione del servizio, utilizzando: schemi, grafici, schede tecniche, depliant, certificazioni ecc. *(quanto precedentemente elencato è escluso dal computo delle 100 facciate prescritte per la presentazione della relazione tecnico descrittiva)*;

N.B.

- La mancata presentazione della documentazione indicata precedentemente determinerà l'attribuzione da parte della Commissione Giudicatrice di un punteggio pari a zero dei corrispondenti criteri di valutazione nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

- il progetto/proposta migliorativo deve essere sottoscritto digitalmente dal concorrente con le modalità previste dall'art. 16 del presente disciplinare. ***Diversamente, in caso contrario, la Commissione Giudicatrice non potrà procedere alla valutazione delle offerte alle quali sarà attribuito un punteggio pari a zero.***

- Le proposte contenute nelle dichiarazioni d'offerta sono vincolanti per l'offerente e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, verranno a far parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie eventualmente supportate da specifiche penali. La loro mancata attuazione costituirà comunque grave inadempimento contrattuale per il cui verificarsi, nei casi più rilevanti, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto d'appalto, salvi i maggiori danni e/o spese.

- Alla Stazione Appaltante è riconosciuta la facoltà di accettare, non accettare o accettare in parte le modifiche ed i miglioramenti tecnici proposti in sede di gara (così come dettagliati dalla relazione tecnica d'offerta). Qualora le modifiche od i miglioramenti non siano accettati dalla Stazione Appaltante, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di ricondurre l'offerta tecnica alla tipologia e/o alle prestazioni previste dal

capitolato speciale d'appalto posto a base di gara sulla base degli indirizzi espressi dal Direttore di Esecuzione.

- Tutti i miglioramenti e/o le integrazioni proposte in sede d'offerta devono intendersi comprese e remunerate nell'ambito del prezzo offerto senza che, per la loro attuazione, possa essere richiesto alla Stazione Appaltante alcun prezzo o compenso aggiuntivo.
- Tutte le proposte migliorative dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate a cura e spese dell'aggiudicatario, nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso, con particolare riguardo a quanto specificato negli elaborati del "DUVRI" e nel "Capitolato Speciale d'Appalto".
- Tutte le eventuali proposte migliorative dovranno, in ogni caso, presentare elementi di convenienza per la Stazione Appaltante, non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità a quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione ai criteri di valutazione sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, non si terrà affatto conto della proposta progettuale migliorativa, quindi, il progetto esecutivo predisposto dalla S.A. e posto a base d'asta costituirà il "progetto di contratto". In ogni caso la S.A. si riserva di sostituire opere della proposta progettuale con opere previste nel progetto a base di gara.
- In caso di aggiudicazione dell'appalto, gli elaborati progettuali redatti dal concorrente formeranno parte integrante e sostanziale al contratto; la relativa progettazione esecutiva che verrà così a formarsi, fatte salve le eventuali integrazioni e/o modifiche richieste dall'Amministrazione, rappresenterà il "progetto a base di contratto", rispetto al quale il concorrente assumerà la propria esclusiva responsabilità ed, in ogni caso, non potrà accampare alcuna pretesa in ordine ad eventuali errori progettuali o invocare qualsivoglia circostanza esimente, avendo egli stesso effettuato, in sede di gara, ogni verifica, modifica e rielaborazione del progetto redatto dall'Amministrazione.
- Al concorrente aggiudicatario e ai concorrenti che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulteranno aggiudicatari, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi, delle proposte progettuali e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell'offerta.
- Le proposte contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente nazionale e regionale e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, etc.).
- Tutti gli oneri, nessuno escluso, relativi all'esecuzione delle migliori proposte saranno a carico della ditta aggiudicatrice. Le proposte operate dall'impresa concorrente rimangono a proprio ed esclusivo carico, compreso eventuali oneri tecnici e prestazioni che saranno necessari al fine della formulazione dell'offerta.
- **A pena di esclusione dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.**
- **La carenza e/o l'incompletezza della documentazione relativo ad uno o più a criteri e/o sub-criteri di valutazione dell'offerta tecnica o qualora la stessa offerta tecnica esprima o rappresenti soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivocate, può essere motivo di non assegnazione del punteggio relativo ad uno o più a criteri e/o sub-criteri di valutazione, non essendo previsto il soccorso istruttorio di cui all'art. 89 del D. Lgs n. 50/2016, per l'offerta tecnica.**

Art. 21 Contenuto della BUSTA - "Offerta economica"

1. La "BUSTA – Offerta economica", deve contenere la seguente documentazione, firmata digitalmente:

a) **offerta economica**, generata automaticamente dalla piattaforma, secondo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante, comprensiva di marca da bollo da € 16,00, indicante:

- la percentuale di ribasso da applicare all'importo del servizio, al netto del costo degli oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale e dell'importo per il costo del personale, posti a base di gara con l'indicazione di tre decimali dopo la virgola;
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa devono risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. L'Amministrazione procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta;
- la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice riferiti esclusivamente alla parte incidente sulla quota soggetta a ribasso d'asta.

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'operatore concorrente in forma singola o del consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c), del Codice, oppure dal legale rappresentante del soggetto mandatario in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE già costituito, oppure, nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti costituendo il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio o gruppo.

AL FINE DEL CORRETTO INSERIMENTO DELL'OFFERTA, L'OPERATORE ECONOMICO PRENDE VISIONE DELLA [GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE](#).

Nella dichiarazione d'offerta di cui al precedente punto a) il concorrente deve indicare i costi interni per la sicurezza del lavoro e i costi della manodopera di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione dalla procedura di gara.

Si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, ovvero da aggregazione di imprese di rete, a pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o che faranno parte dell'aggregazione di imprese.

Art. 22 Criterio di aggiudicazione

1. L'affidamento del contratto avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. da valutarsi, da parte della Commissione Giudicatrice, sulla base dei criteri di valutazione di seguito descritti e con l'attribuzione dei punteggi ad essi relativi:

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica (punteggio max 80 punti)		
CRITERIO/ SUB CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO TECNICO PREMIALE	PUNTEGGIO CRITERIO MAX
A	Introduzione di azioni finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato mediante:	30

	A1	Metodologie di recupero che garantiscano, per ciascuna frazione differenziata avviata agli impianti finali di recupero di materia, l'innalzamento della percentuale di raccolta del 76% già prevista per il servizio di che trattasi.	20
	A2	Implementazione di azioni e attivazione di strumenti di premialità che incoraggino le utenze alla riduzione della produzione di rifiuti.	10
B	Sistemi di monitoraggio e controllo del territorio per contrastare il deposito incontrollato e l'abbandono dei rifiuti.		10
C	Miglioramento della gestione del servizio RSU, mediante:		20
	C1	Sistema di gestione informatica del servizio attraverso l'implementazione di un software, con possibilità di: <ul style="list-style-type: none"> • controllare e verificare il servizio da parte dell'Ente; • tracciare i conferimenti di rifiuti effettuati da ogni cittadino, e migrare ad un sistema di tariffazione basato sull'effettiva produzione di rifiuti, (tariffazione puntuale), con la possibilità di premiare l'utenza in base alla quantità di rifiuto differenziata conferita. 	10
	C2	Gestione del centro di raccolta comunale, nel rispetto delle prescrizioni minime contenute nel progetto del servizio di gestione integrata dei rifiuti e dei principi enunciati dal DM 13 febbraio 2014, con la proposizione di interventi strutturali migliorativi al centro di raccolta e alla sua conduzione. Si precisa che tali interventi non devono richiedere, per la loro implementazione, l'acquisizione di ulteriori pareri se non quello da parte del Comune, ivi incluse modalità di identificazione e di registrazione degli utenti che consentano la costituzione di un archivio elettronico dei conferenti;	10
D	Ulteriori servizi, attività e prestazioni che senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione appaltante, possano consentire alla stessa di usufruire di ulteriori possibilità atte a migliorare i servizi resi al Cittadino o all'Amministrazione stessa, senza alterare l'oggetto del contratto e le condizioni esecutive che ne scaturiscono.		20
	D1	Miglioramento dell'attuale servizio di spazzamento anche mediante: <ul style="list-style-type: none"> • ausilio di spazzatrici meccaniche – max punti 5 • modifiche all'attuale modello di gestione, con l'incremento del numero di addetti allo spazzamento manuale – max punti 12 	17
	D2	Implementazione di azioni finalizzate ad incrementare la quantità di rifiuti assimilati agli urbani delle utenze non domestiche della Zona Industriale del Comune di Tito raccolti e smaltiti dal servizio comunale.	3
Criteri di valutazione dell'offerta economica (punteggio max 20 punti)			
E	Ribasso offerto sull'importo a base d'asta		20

2. La determinazione del punteggio relativo alle offerte tecniche contenute nella busta “B” e alle offerte economiche contenute nella busta “C”, per ciascuna ditta, offerente avverrà utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, a cui si rinvia, sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell’offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

- 1) per quanto riguarda gli elementi di valutazione qualitativa, attraverso:

LA MEDIA DEI COEFFICIENTI ATTRIBUITI DISCREZIONALMENTE DAI SINGOLI COMMISSARI

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati:

- a) mediante l’attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) specificati nel presente disciplinare e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFF.	CRITERI METODOLOGICI
APPENA SUFFICIENTE	0,00	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell’arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell’arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	0,50	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell’arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell’offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell’arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie delle ditte candidate di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla

		natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.
--	--	---

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

N.B. Qualora le offerte presentino elementi non direttamente calzanti rispetto ai criteri motivazionali sopra specificati i commissari potranno elaborare delle compensazioni e/o adeguamenti di giudizio ponderando e pesando gli scostamenti rispetto ai criteri standard.

N.B.1 la presentazione di relazioni di offerta senza un contenuto sostanziale e/o di mera forma, equivarrà a mancata presentazione dell'offerta e, pertanto, comporterà l'attribuzione del punteggio pari a 0 [zero] del candidato.

b) determinando la media dei coefficienti espressi da tutti i commissari su ciascun criterio o sub criterio;

c) attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo, riferito al criterio o sub criterio considerato, e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi delle altre offerte;

N.B.2 Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico attribuito dalla Commissione in relazione a criteri di valutazione dell'offerta tecnica, come sopra indicati, sarà complessivamente inferiore a 50/80.

Si precisa che al fine di non alterare i rapporti stabili nel disciplinare di gara, tra i pesi dei criteri di valutazione aventi natura qualitativa e quelli aventi natura quantitativa – si procederà con riferimento ad ogni singolo criterio ed alla somma dei punti conseguiti da ciascun concorrente nei criteri di valutazione di natura qualitativa, a normalizzare (riparametratura) tali valori delle medie dei coefficienti attribuiti ad ogni concorrente dai commissari.

La normalizzazione consisterà nell'attribuzione del punteggio massimo previsto dal presente Disciplinare di Gara (per i requisiti aventi natura qualitativa) al candidato che totalizzerà la maggior somma dei punteggi conseguiti nei diversi parametri discrezionali. Agli altri candidati sarà incrementata la somma del punteggio conseguito negli stessi parametri su base proporzionale.

N.B.3 Si precisa che l'applicazione della soglia di sbarramento di cui sopra nonché la determinazione della soglia di anomalia sarà effettuata con riferimento ai punteggi conseguiti prima della riparametratura di cui sopra.

2) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, (prezzo): attraverso le seguenti formule:

formula lineare per l'attribuzione del punteggio i criteri di natura quantitativa:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = valore dell'offerta del concorrente i-esimo (espressa come percentuale di ribasso sul prezzo);

Rmax = valore dell'offerta più conveniente (espressa come percentuale di ribasso sul prezzo/tempo).

Art. 23 Modalità di esperimento della gara

1. La prima seduta pubblica per l'apertura dei plichi, aperta ai soli rappresentanti degli operatori economici partecipanti alla gara o a persone munite di delega, nella misura di un rappresentante per concorrente, è fissata per le **ore 11:00 del giorno 28/09/2020** presso la sede della CUC, sita in via Municipio n. 1, 85050 Tito (Pz).
2. Il concorrente, in alternativa alla partecipazione alle sedute pubbliche, può prendere evidenza delle risultanze dei lavori dell'Amministrazione, attraverso la propria Area personale della piattaforma, visualizzando le singole fasi di gara. Per le modalità operative, si fa rinvio alla [Guida alla presentazione delle offerte telematiche](#).
3. Le successive sedute pubbliche, ivi comprese le eventuali variazioni, saranno comunicate ai concorrenti attraverso il profilo del committente al link:
www.centralecommittenzatito.it/N/G00123
4. Il Seggio di gara/RUP procede alla verifica della Busta amministrativa, all'eventuale attivazione del sub procedimento del soccorso istruttorio, alla redazione di apposito verbale relativo alle attività svolte e all'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara e agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.
5. Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.
6. La Commissione giudicatrice provvede, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi contenenti l'offerta tecnica per la verifica della conformità della documentazione trasmessa a quanto disposto dagli atti di gara.
7. In seduta riservata, la Commissione giudicatrice procede all'esame dei contenuti dei documenti presentati, con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica, secondo i criteri e le modalità descritte dal presente disciplinare gara.
8. Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice rende noti i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse e procede, in seguito, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche con l'attribuzione dei relativi punteggi.
9. All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti, la Commissione giudicatrice provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara. Nel caso di offerte con uguale punteggio, l'aggiudicazione avviene in favore dell'offerta che presenta il maggior punteggio nell'offerta tecnica. Qualora, anche i punteggi attribuiti all'offerta tecnica dovessero risultare uguali, l'aggiudicatario è individuato mediante sorteggio in seduta pubblica.
10. Nel caso di offerte anormalmente basse, il RUP procede alle verifiche di cui all'articolo 97 del Codice.
11. Al termine delle operazioni di verifica della congruità delle offerte, il RUP procede all'approvazione della proposta di aggiudicazione.

Art. 24 Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara ex artt. 80, 83 e 85, comma 5, del Codice.

2. In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'A.N.AC., nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, scorrendo la graduatoria.
3. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.
4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto è stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice e, comunque, non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice.
5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
6. In virtù del combinato disposto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, si precisa che la forma prescelta per la stipula di detto contratto è **atto pubblico amministrativo**.

Art. 25 CAM – Criteri Ambientali Minimi

1. Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al d.m. 13 febbraio 2014, recante *"criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*.
2. La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

Art. 26 Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.
2. A tal fine vengono forniti tutti i dati relativi alle unità di personale impiegato, riportati nell'elaborato D.04 del progetto di servizio, nel quale è stato quantificato il costo di tutto il personale alle dipendenze dell'attuale Impresa Appaltatrice, assicurando il mantenimento del trattamento economico e normativo maturato ed inquadrato secondo quanto previsto dal CCNL per gli Operatori Ecologici FISE.
3. A tal proposito, nel progetto di servizio sopra richiamato è stato calcolato **il costo complessivo annuo del personale attualmente in servizio** facendo riferimento al CCNL per gli Operatori Ecologici FISE e alle relative tabelle Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali per le aziende private), che è pari ad **€ 552.172,59 (euro CINQUECENTOCINQUANTADUEMILACENTOSETTANTADUE/59)**; lo stesso non sarà soggetto a ribasso d'asta. Questo esonera l'Amministrazione Comunale da qualsiasi variazione contrattuale in caso di approvazione di nuovo CCNL per gli Operatori Ecologici FISE o di variazioni delle tabelle Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali per le

aziende private), così come previsto dallo schema di contratto allegato alla documentazione di gara, fatto salvo quanto previsto all'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 27 Ulteriori disposizioni

1. I servizi devono essere svolti dalla Ditta appaltatrice, alla quale è fatto divieto di cedere, in tutto o in parte, l'esecuzione dell'appalto aggiudicato, pena l'immediata risoluzione del contratto.
2. È facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
3. L'offerta vincola il concorrente per 180 (centottanta) giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.
4. Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Amministrazione può richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità dell'offerta sino alla data che indicata dall'Amministrazione e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di gara fino alla medesima data.
5. Nei casi indicati all'art. 110, comma 1 del Codice, l'Amministrazione interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, così come disposto dall'art. 110, comma 2 del Codice.
6. Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.
7. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente così come previsto dal presente Disciplinare e dall'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.
8. **L'aggiudicatario** con la partecipazione alle procedure di gara **prende atto che saranno dovuti dallo stesso**, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 221 del 17/12/2012, **le spese di pubblicazione** del bando di gara e dei relativi avvisi, spese che in fase preventiva si quantificano in circa **€ 3.500,00 (dicansi euro tremilacinquecento/00)**, dette spese saranno poi nel dettaglio quantificate alla conclusione del procedimento e dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario alla Stazione Appaltante, **Comune di Tito**, ai sensi del D.M. Ministero Infrastrutture di cui all'art. 73, comma 4, D.lgs 50/2016 (art. 3 e art. 5)
9. In caso di offerte con uguale punteggio, l'aggiudicazione avviene in favore dell'offerta che presenta il maggior punteggio nell'offerta tecnica. Qualora, anche i punteggi attribuiti all'offerta tecnica dovessero risultare uguali, l'aggiudicatario è individuato mediante sorteggio in seduta pubblica.
10. L'aggiudicatario deve prestare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo altresì quanto indicato nell'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto;
11. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
12. I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista.
13. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
14. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

15. La contabilità dei servizi sarà effettuata secondo le modalità previste nel capitolato speciale.
16. Gli eventuali subappalti ed i rapporti intercorrenti tra appaltatore e sub-appaltatore saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
17. La Stazione Appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
 - quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
 - in caso inadempimento da parte dell'appaltatore.
18. Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto.
19. Tutta la documentazione di gara viene inviata tramite PEC, i documenti saranno altresì disponibili anche sul sito internet della centrale di committenza al permalink indicato nelle "premesse" del presente disciplinare di gara.
20. Il diritto di accesso agli atti sarà consentito ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo la disciplina della Legge n. 241/1990.
21. Responsabile Unico del Procedimento per l'esecuzione dell'Appalto è l'ing. Angela LAURINO del Comune di Tito.
22. Qualora la documentazione non sia in regola con l'imposta da bollo si procederà ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.ii.
23. Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente richiesta.
24. Il presente atto disciplina la procedura d'appalto, le modalità di partecipazione alla gara, la documentazione da presentare, le modalità di presentazione dell'offerta; per ulteriori condizioni e modalità di esecuzione dell'appalto si fa espresso rinvio al Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 28 Definizione delle controversie

1. La competenza a dirimere eventuali controversie tra l'Amministrazione e l'Appaltatore è il foro di Potenza in applicazione degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Art. 29 Trattamento dei dati personali e accesso agli atti

1. I dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione degli operatori economici, saranno trattati, raccolti e conservati presso la stazione appaltante, esclusivamente per finalità inerenti la procedura di gara, l'aggiudicazione e la gestione del contratto, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D. Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.
2. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati o potranno essere messi a disposizione di enti pubblici terzi interessati alla procedura. Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy.
3. Titolare del trattamento dei dati per la Centrale di Committenza è il Comune di Tito, mentre per le attività connesse alla gestione dell'appalto è il Comune di Tito.

4. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza.
5. L'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del citato Regolamento UE 679/2016 è disponibile presso i suddetti Enti anche mediante specifica richiesta a mezzo posta elettronica.
6. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono, pertanto, il loro consenso al predetto trattamento.

Il Responsabile del Procedimento di gara
f.to Ing. Angela LAURINO